

DISARMO NUCLEARE



«Non ho idea di quali armi serviranno per combattere la terza Guerra Mondiale, ma la quarta sarà combattuta coi bastoni e con le pietre.»

- Albert Einstein

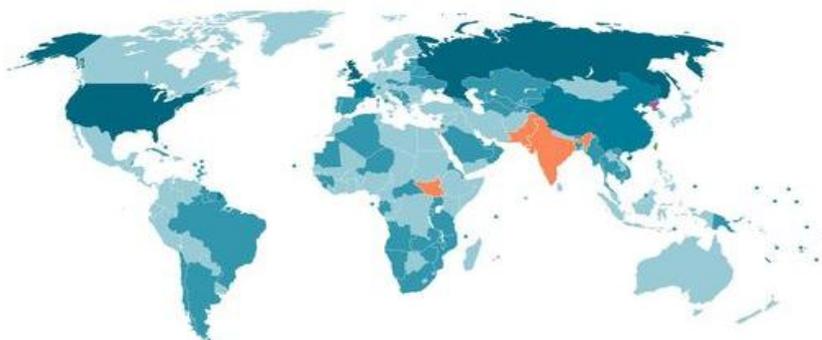


IL RITORNO DI UN “GRANDE RIMOSSO” : LA MINACCIA NUCLEARE

Fino a qualche anno fa la maggior parte di noi pensava che le armi nucleari fossero una questione che interessasse il passato (l'utilizzo della *bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki* prima, la folle corsa agli armamenti basata sull'“*equilibrio del terrore*” nella lunga fase della “guerra fredda” poi); ma [*l'Orologio dell'Apocalisse*](#), per usare una metafora di scienziati ed esperti, segnala che la possibilità che le armi nucleari possano venir usate non è mai stata così alta e che quindi “*la mezzanotte nucleare si sta avvicinando*”.

L'incubo di una guerra nucleare non è ancora stato cancellato, e tutta l'umanità continua a vivere sotto la minaccia di una distruzione. La crescente possibilità di ricorso alle armi nucleari è evidenziata anche *dall'aumento vertiginoso delle spese connesse agli arsenali* (oltre 91 miliardi di dollari nel 2023). È in atto una pericolosa fase di ammodernamento degli armamenti nucleari da parte dei nove Stati che ne possiedono: Cina, Francia, India, Israele, Corea del Nord, Pakistan, Russia, Regno Unito e Stati Uniti

IL TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE NUCLEARE (IN VIGORE DAL 5 MARZO 1970)
PROIBISCE AGLI STATI FIRMATARI DI PROCURARSI O TRASFERIRE ARMI NUCLEARI



- | | |
|---|---|
| ● FIRMATO E RATIFICATO (POTENZA NUCLEARE RICONOSCIUTA) | ● RITIRATO (COREA DEL NORD) |
| ● FIRMATO (POTENZA NUCLEARE RICONOSCIUTA) | ● NON FIRMATARIO (INDIA, ISRAELE, PAKISTAN, SUDAN DEL SUD) |
| ● FIRMATO E RATIFICATO (ALTRI PAESI) | ● STATO NON RICONOSCIUTO CHE ACCETTA IL TRATTATO (TAIWAN) |
| ● FIRMATO (ALTRI PAESI) | |

Il 5 marzo 1970, entrava in vigore il Trattato di Non Proliferazione nucleare dell'ONU sui principi del disarmo, della non proliferazione e dell'uso pacifico del nucleare.

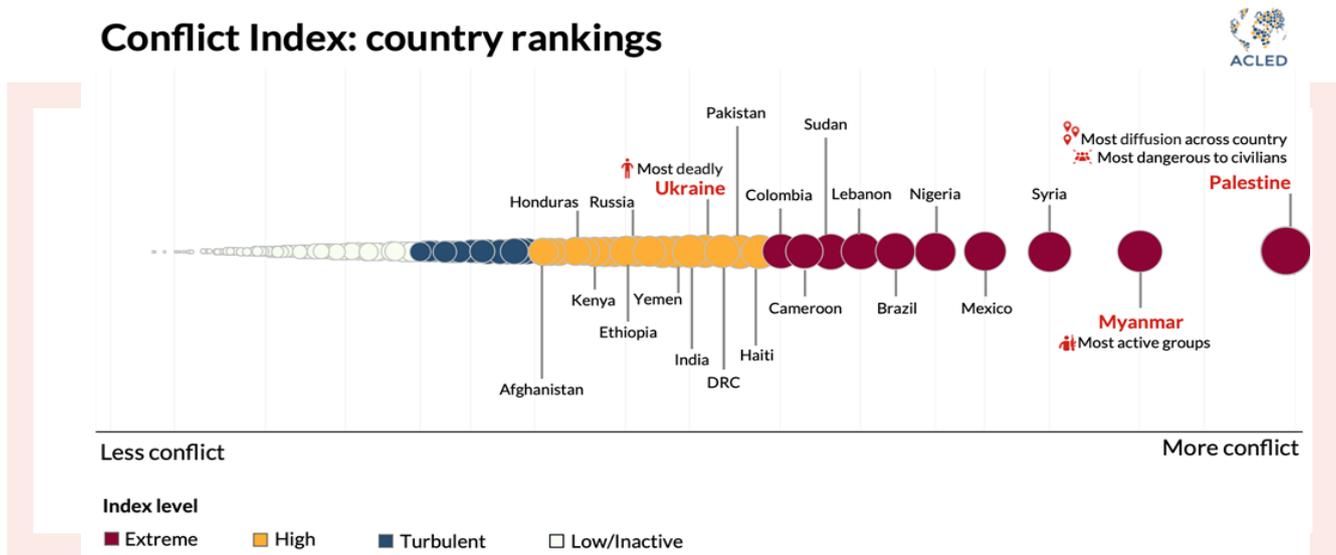
Ad oggi solo 4 stati nel mondo non hanno firmato e la Corea del Nord si è ritirata.

NUCLEARE SI, NUCLEARE NO

(Fonte: ISPI)

Oggi nel mondo sono attivi 56 conflitti, il numero più alto mai registrato dalla fine della Seconda guerra mondiale. L'uso delle armi nucleari non è più considerato un tabù. In numerose occasioni negli ultimi anni sono state fatte ipotesi e/o minacce per il loro utilizzo, come nella guerra in Ucraina da parte della Russia. Forse solo delle provocazioni, ma particolarmente angoscianti se fatte da Paesi che hanno armi nucleari. *Il principio invocato è quello della deterrenza*, secondo il quale nessuno aggredisce chi mostra di essere più forte. Ma la storia ci dice che l'unico risultato della dottrina della deterrenza è l'innalzamento generale del livello degli armamenti.

Conflict Index: country rankings



*Negli ultimi cinque anni, i livelli di guerra sono quasi raddoppiati. E' stimato che **1 persona su 8** sono state esposte ad un conflitto armato nel 2024. L'esposizione dei civili alla violenza, gli incidenti e il numero di gruppi armati coinvolti nella violenza stanno proliferando. Il 2024 ha avuto un aumento del 25% degli eventi di violenza politica rispetto al 2023*

(FONTE: [ACLED \(Armed Conflict Location & Event Data\)](https://www.acled.org/))

DISARMO NUCLEARE SUBITO!

Con le armi nucleari la guerra diventa un gioco tragico senza vincitori, in cui tutti sono sconfitti. Un omicidio/suicidio collettivo e totale. Le armi nucleari sono gli unici dispositivi bellici capaci di distruggere tutte le forme di vita sulla Terra. E per questa distruzione sarebbe sufficiente l'1% del potenziale atomico attualmente dislocato negli arsenali militari.

Per noi Italiani diventa sempre più attuale e inaggirabile il riferimento alla Costituzione che, con l'articolo 11, prescrive:

“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.”

Le armi nucleari sono incompatibili con la nostra Costituzione!

Eppure ordigni nucleari sono presenti anche qui, in Italia, nell'ambito del Programma di "condivisione nucleare": si stima che oltre 70 testate nucleari siano immagazzinate in alcune delle 120 [strutture militari NATO](#) presenti sul suolo italiano; e un grande numero sono non lontano da Parma nella base di Ghedi (Brescia).

QUALCOSA È CAMBIATO E STA CAMBIANDO

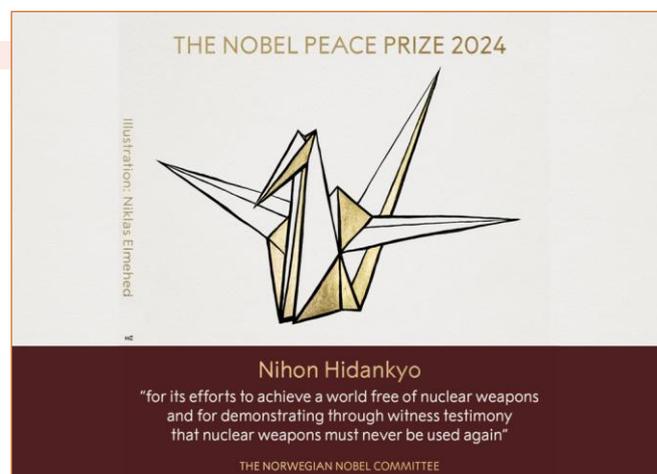
Nel luglio del 2017 l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha votato il [Trattato per la proibizione delle armi nucleari](#) che rende illegale non solo l'uso, ma anche lo sviluppo, i test, la produzione, il commercio, il possesso, lo stoccaggio, l'installazione di armi nucleari. Il 22 gennaio 2021, il Trattato è entrato in vigore per i primi 51 Stati che lo hanno ratificato. Ad oggi i firmatari sono 86, ma l'Italia non è tra questi.

La Casa della Pace di Parma aderisce alla campagna "[Italia, ripensaci!](#)" promossa da Rete Italiana Pace e Disarmo e Campagna Senzatomica, affinché anche il nostro Parlamento ratifichi il Trattato ONU. Nel luglio 2021, come molti altri comuni italiani, il Consiglio Comunale di Parma ha approvato, senza voti contrari, una mozione di sostegno al Trattato e alla Campagna "Italia ripensaci!". L'87% della popolazione italiana è favorevole che il nostro paese sottoscriva il trattato.

È SUFFICIENTE QUESTO? COSA POSSIAMO FARE NOI?

Nel 2024, il Premio Nobel per la Pace è stato assegnato a **Nihon Hidankyo**, un'organizzazione giapponese fondata da persone che hanno vissuto gli effetti dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki, per

«i suoi sforzi nel raggiungere un mondo senza armi nucleari e per aver dimostrato, con le proprie testimonianze, che le armi nucleari non devono mai più essere usate».



BUONE NOTIZIE

PER APPROFONDIRE



EINSTEIN, RUSSELL

IL MANIFESTO PER IL DISARMO NUCLEARE (1955)

E' la dichiarazione presentata il 9 luglio 1955 (ad inizio Guerra fredda) a Londra in occasione di una campagna per il disarmo nucleare e che aveva avuto come promotori Bertrand Russell ed Albert Einstein. Nel documento – controfirmato da altri 11 scienziati e intellettuali di primo piano – Einstein e Russell invitavano gli scienziati di tutto il mondo a riunirsi per discutere sui rischi per l'umanità prodotti dall'esistenza delle armi nucleari.

LEGGI

QUI!

SENZATOMICA.IT



KARL JASPERS

LA BOMBA ATOMICA E IL DESTINO DELL'UMANITÀ (1960)

Il grande filosofo del Novecento riflette su scienza e totalitarismo, ragione e dominio. Le considerazioni sull'atomica portano Jaspers a considerazioni sul destino dell'uomo e sulla Sacra Scrittura. In polemica con la cultura del suo tempo Jaspers parla di un orizzonte sovra-politico, offerto dalla ragione. L'uomo deve porre scienza e tecnica al servizio non solo della teoria ma calate nella prassi, bisogna passare dal momento dello spiegare a quello del comprendere.

FRANCESCO VIGNARCA

DISARMO NUCLEARE EDITO DA ALTRECONOMIA (2023)

Ecco perché bisogna smantellare gli arsenali nucleari!

Questo libro racconta la storia e le prospettive della campagna "Italia, ripensaci" e di come mai come oggi il mondo si è avvicinato a una catastrofe nucleare. *Francesco Vignarca* è il Coordinatore Campagne della Rete Italiana Pace e Disarmo, partner della International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel per la Pace 2017) e promotrice insieme a Senzatomica della mobilitazione "Italia, ripensaci" per l'adesione del nostro Paese al Trattato di proibizione delle armi nucleari.

KEIJI NAKAZAWA

GEN DI HIROSHIMA (1999-2001)

Il manga rappresenta il tragico resoconto del lancio della prima bomba atomica.

Un toccante racconto autobiografico (nel 1945 Nakazawa aveva sei anni) sulle conseguenze della guerra che, nelle intenzioni dell'autore diventa un grido di speranza per le nuove generazioni affinché trovino la forza per dire no a tutte le atomiche. Gen fa rivivere una dolorosa pagina di storia attraverso gli occhi di un bambino che l'ha vissuta e che un giorno ha deciso di raccontarla al mondo.



LI TROVI NELLA NOSTRA BIBLIOTECA!



STEVEN SPIELBERG

L'IMPERO DEL SOLE (1987)

Un bambino inglese, durante l'evacuazione di Shanghai, viene rapito dalle truppe giapponesi. Il ragazzo, dopo alcuni anni in un campo di concentramento, viene ritrovato dai genitori. Un'opera cinematografica contro l'inutilità e gli orrori della guerra, memorabili le scene sul bombardamento di Hiroshima, dove si evidenzia che le vere vittime dei conflitti sono i bambini.

STANLEY KUBRICK

IL DOTTOR STRANAMORE - OVVERO: COME HO IMPARATO A NON PREOCCUPARMI E AD AMARE LA BOMBA (1964)

Il film tratta di un imminente attacco nucleare all'Unione Sovietica voluto da un generale americano accecato dalla follia, facendoci seguire in contemporanea le vicende della base da cui parte l'ordine, l'aereo in missione per il bombardamento e i politici che cercano di fermarlo. La satira e la comicità ci illustrano l'incompetenza degli uomini in comando e sulle mancanze dei sistemi militari e politici al potere.

JOHN BADHAM

WARGAMES - GIOCHI DI GUERRA (1983)

Il film ci racconta la corsa agli armamenti, lo stallo degli accordi SALT tra l'Unione Sovietica e gli USA e il dispiegamento degli euromissili, illustrandoci la storia di un giovane "mago" dei videogiochi che rischia di far scoppiare la terza guerra mondiale. Per comprendere cosa significa distruzione reciproca assicurata.

KIRA KUROSAWA

RAPSODIA DI AGOSTO (1991)

Un'anziana signora, sopravvissuta al disastro atomico, ospita i suoi nipoti per le vacanze estive, rivivendo con loro dolori del passato. Tramite il racconto del disastro dello sgancio della bomba atomica su Nagasaki, ci viene illustrato uno scontro/incontro generazionale, con cui Kurosawa riesce ad analizzare due temi a lui cari: l'assurdità di tutte le guerre e l'importanza fondamentale della memoria.

ANDREA PURGATORI

HIROSHIMA, I SEGRETI DI UNA GUERRA (ATLANTIDE 2021, 1H 30')

Un'indagine su dubbi e sospetti che ancora avvolgono due tra i più tragici eventi del conflitto, mostrando le immagini nascoste per decenni degli effetti delle bombe sulle città giapponesi, che provocarono almeno duecentomila vittime.



ALBERTO ANGELA

ULISSE: IL PIACERE DELLA SCOPERTA - HIROSHIMA E NAGASAKI: I GIORNI DELLA BOMBA (2016 119'MIN)

Lo scienziato cerca di farci capire come si è arrivati allo sgancio della prima bomba nucleare, partendo dalle menti che l'hanno creata, i primi esperimenti, fino ad arrivare alle operazioni di carico, trasporto e ogni decisione presa ai vertici politici. Seguiamo da vicino l'avanzata degli americani nel Pacifico, tra intensi combattimenti in mare e in cielo.

ALTRI LIBRI

- *“PARERE GIURIDICO SULLA PRESENZA DI ARMI NUCLEARI IN ITALIA”* di Abbasso la guerra IALENA Italia, a cura di Abbasso la guerra (2022)
- *“IL POTERE NUCLEARE. STORIA DI UNA FOLLIA DA HIROSHIMA AL 2015”* di Manlio Dinucci (2003)
- *“IL BAZAR ATOMICO”* di William Langewiesche (2022)
- *“ESSERE O NON ESSERE: DIARIO DI HIROSHIMA E NAGASAKI”* di Gunther Anders (1961)
- *“LA TRAPPOLA ATOMICA. COME LA BOMBA HA CONTAMINATO LA CULTURA POP”* di Camilla Sernagiotto (2023)



- retepacedisarmo.org : Rete Italiana Pace e Disarmo nasce il 21 settembre 2020 dall'unione di due organismi storici del movimento pacifista e disarmista italiano: la Rete della Pace (2014) e la Rete Italiana Disarmo (2004). Lo scopo è quello rafforzare e far crescere il lavoro collettivo per la pace ed il disarmo.
- www.icanw.org: ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear Weapons), Nobel per la pace nel 2017, è una coalizione globale di organizzazioni non governative che dal 2006 implementa e promuove l'adesione al TPNW. Su sua pressione, 122 Nazioni hanno adottato il documento ma nessuna delle nove potenze nucleari del mondo, tra cui Regno Unito, Stati Uniti e Francia, ha firmato.

LINK UTILI